

ATTIVITÀ PREPARATORIA ALLA FESTA DELLE PALME

OBIETTIVO

Il ragazzo scopre che la comunità è fondata sullo stile della conciliazione, dello stare assieme.

ATTIVITÀ

La mia comunità nel contesto diocesano

GIOCO:

Gli educatori/catechisti preparano la mappa della Diocesi su un cartellone che fungerà da tabellone per il gioco dell'oca della diocesi (detto anche giro di vicariati).

I ragazzi saranno divisi in alcune squadre (da 2 a 5 a seconda di quanti ragazzi compongono il gruppo) e ogni squadra dovrà costruire la propria pedina con dei mattoncini tipo LEGO o simili (si potrebbe premiare la più fantasiosa).

Tirando il dado, le squadre dovranno proseguire nel giro dei vicariati fino ad arrivare al centro della diocesi, dove si svolgerà la Festa delle Palme! Chi vincerà?

Tutto il materiale potrà essere scaricato dal sito acpadova.it

SPIEGAZIONE:

Partendo dal gioco gli educatori/catechisti spiegano l'organizzazione della diocesi (che esistono parrocchie, vicariati e infine la chiesa diocesana) e come le varie componenti collaborano e si aiutano per seguire la strada di Gesù.

Invito alla festa delle Palme

Gli educatori/catechisti invitano i ragazzi alla Festa delle Palme per vivere la dimensione diocesana.

Per fare questo si può usare il manifesto e le indicazioni scaricabili da acpadova.it.

Perché la nostra comunità è bella?

ATTIVITÀ: I ragazzi sono divisi in gruppi, ciascuno seguito da un educatore/catechista, e vengono stimolati a identificare cosa c'è di bello nella propria comunità e a rappresentarlo in un cartellone. Al termine del tempo indicato, i vari gruppi presentano i loro cartelloni condividendo il bello della propria comunità.

Preparazione del segno

ATTIVITÀ: preparazione del mattoncino della propria comunità: in uno scatolone delle dimensioni massime di 50 x 50 x 50 cm circa i ragazzi rappresentano il bello che hanno trovato nella loro comunità con varie forme artistiche a scelta degli educatori o catechisti.

La preghiera

La preghiera potrebbe partire dal brano della Prima Lettera ai Corinzi, capitolo 12:

¹² Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. ¹³ E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito. ¹⁴ Ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra. ¹⁵ Se il piede dicesse: «Poiché io non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. ¹⁶ E se l'orecchio dicesse: «Poiché io non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. ¹⁷ Se il corpo fosse tutto occhio, dove sarebbe l'udito? Se fosse tutto udito, dove l'odorato? ¹⁸ Ora, invece, Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto. ¹⁹ Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? ²⁰ Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. ²¹ Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». ²² Anzi quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie; ²³ e quelle parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggior rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggior decenza, ²⁴ mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, ²⁵ perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. ²⁶ Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. ²⁷ Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.

Riflessioni:

Ognuno è un membro della comunità e tutti siamo importanti

Ogni comunità/parrocchia è un membro della diocesi e tutte sono importanti... dobbiamo conoscerci e collaborare... motivo in più per venire alla festa

Dobbiamo avere occhi per tutti, soprattutto quelli in difficoltà.... Infatti alla Festa della Palme raccoglieremo qualcosa per gli ultimi (vedere indicazioni relative alla Festa delle Palme)

